



REGOLAMENTO DEL PERCORSO INDIRIZZO MUSICALE

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del 31/01/2024)

PREMESSA

Attivo nel nostro Istituto dall'a.s.2024/2025 il percorso ad indirizzo Musicale costituisce un'opportunità di apprendimento proposta a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo Grado. La sua frequenza consente di approfondire la conoscenza della disciplina musicale attraverso lo studio di uno strumento con effetti positivi anche sulla complessiva crescita formativa e relazionale.

L'indirizzo musicale è un percorso istituzionale con valutazioni periodiche ed esame finale; gli insegnanti di strumento fanno parte del Consiglio di classe. Gli alunni seguono un percorso triennale al termine del quale, con una preparazione di base adeguata, potranno anche decidere di proseguire gli studi musicali presso il Liceo Musicale o il Conservatorio di Musica.

Fonti Normative e ordinamentali:

- Il percorso ad indirizzo musicale che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola, è organizzato tenendo conto e degli ordinamenti vigenti e previgenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado con particolare riferimento alle seguenti norme:
- D.M. 03 agosto 1979 “corsi sperimentali ad orientamento musicale”
- D.M. 6 agosto 1999 n. 201 “corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - riconduzione ad ordinamento - istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”
- la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado
- Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176
 - disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60 - “riorganizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale”
 - prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
 - prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza



della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del fare musica, come la pratica corale e strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti”

L' Articolo 1 del D.I. 2022 sostituisce il termine “corso” con “percorso” ad indirizzo musicale

- 1. Le istituzioni scolastiche statali che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado possono istituire percorsi ordinamentali a indirizzo musicale (di seguito: “percorsi a indirizzo musicale”) alle condizioni di cui ai successivi articoli, previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 1, comma 4, 12, comma 2, e 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.*
- 2. I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.*
- 3. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.*
- 4. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.*
- 5. Le istituzioni scolastiche che intendono attivare percorsi a indirizzo musicale si impegnano ad acquisire la disponibilità di strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4, comma 2.*

Art. 1 - Iscrizioni

1. La domanda di iscrizione al percorso ad indirizzo musicale si presenta contestualmente all'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado indicando anche un ordine di preferenza fra i quattro strumenti presenti nell'Istituto: Clarinetto, Percussioni, Sassofono, Tromba. La frequenza è completamente gratuita.

I genitori, nel momento dell'iscrizione, sceglieranno primariamente il tempo scuola tra settimana corta o lunga, poi la lingua, tra francese e spagnolo. Infine potranno scegliere l'indirizzo musicale e lo strumento, indipendentemente dalle scelte precedenti (settimana corta/longa, lingua spagnola/francese) che procedono autonomamente.

Art. 2 - Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

1. Si accede al percorso dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale uguale per tutti in cui si verificheranno senso ritmico, melodico, percezione, coordinazione, memorizzazione; **non sono richieste abilità musicali pregresse**; si svolgerà anche un colloquio con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che hanno portato alla richiesta della frequenza al fine di orientarlo verso la scelta dello strumento più adatto. I test sono necessari anche per **verificare le potenzialità psicofisiche** necessarie per studiare uno strumento musicale. Gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento avranno prove analoghe ma adeguate alle loro specificità.

2. I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale del test orientativo-attitudinale.

3. Pur tenendo conto delle scelte effettuate, gli alunni saranno inseriti nei vari gruppi strumentali in base a:



- esito delle prove attitudinali
 - attitudini psico-fisiche dell'alunno
 - disponibilità dei posti per ogni strumento
4. Il numero degli alunni ammessi è determinato ogni anno scolastico dalla commissione in relazione al numero di posti disponibili nelle singole specialità strumentali e comunque in numero non inferiore a tre e non superiore a sette, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.
5. La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta dai quattro docenti di strumento e da un docente di musica. La prova si svolge presso la sede della Scuola Sec. di I grado Marconi; la commissione esamina un candidato per volta; la durata della prova è di circa 10-15 minuti. Nell'anno di prima istituzione, in caso non si trovassero docenti o interni o esterni relativi agli strumenti attivati, si utilizzeranno i docenti di musica interni della scuola, presieduti dal Dirigente Scolastico.
6. Gli alunni che non si presentano alla prova senza fornire motivazioni dell'assenza saranno esclusi automaticamente dall'elenco. L'assenza va giustificata entro cinque giorni dal termine delle prove orientativo-attitudinali. Sarà pubblicata entro quindici giorni dalla conclusione delle prove una graduatoria di merito in base alla quale saranno assegnati fino ad esaurimento i posti disponibili per ogni specialità strumentale. Lo strumento sarà assegnato tenendo conto delle preferenze espresse ma anche dei posti disponibili per cui non sempre sarà possibile avere lo strumento richiesto. Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Art. 3 - Rinuncia

1. Una volta pubblicata la graduatoria, ogni richiesta di rinuncia dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre cinque giorni. In caso di rinunce nei termini prescritti, per il posto vacante si procederà all'ammissione del primo candidato tra gli eventuali esclusi. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione. Una volta assegnato dalla Scuola e accettato dalle famiglie lo strumento musicale diventa materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del Primo Ciclo di Istruzione con indicazione sul Certificato delle Competenze.
2. Nel corso del triennio non sono ammessi ritiri se non per comprovati e gravi motivi e con determina del Dirigente.

Art. 4 - Struttura oraria

1. L'organizzazione oraria è adeguata alle esigenze organizzative della scuola. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di insegnamento si svolgono in orario aggiuntivo e svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni
2. Le lezioni di strumento musicale si tengono tutte nella Scuola Secondaria di I grado Marconi in orario pomeridiano; gli orari sono stabiliti dai docenti in accordo con le famiglie in un incontro preliminare. Essendo materia curricolare le lezioni seguono il calendario scolastico regionale.
3. **L'organizzazione oraria prevede per ogni alunno due rientri settimanali con tre lezioni con orario variabile tra 45 e 60 minuti** in base al numero degli alunni presenti ogni anno. Sono previste:
 - a) **una lezione strumentale individuale con il proprio docente di strumento;**
 - b) **una lezione collettiva di teoria e lettura della musica con il proprio docente di strumento;**
 - c) **una lezione collettiva di musica d'insieme con il proprio docente di strumento o con docenti di strumento in compresenza;**
4. Le lezioni collettive di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme si svolgeranno nel primo pomeriggio. I giorni verranno indicati dai docenti ad inizio anno, in una riunione informativa con tutti i genitori interessati.
5. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola,



gli orari potranno subire variazioni sempre nel rispetto del monte ore annuale di 99 ore previsto per ciascun alunno.

6. La scuola programmerà gli orari dei Collegi docenti e dei Consigli di classe in modo da permettere il più possibile ai docenti di strumento di poter partecipare.

7. I docenti di strumento partecipano ai consigli di classe, agli scrutini ed agli esami di Stato unicamente per i loro alunni (D.I. 176/2022 Art. 8 commi 1 e 3).

Art. 5 - Assenze

1. Le assenze degli alunni alle lezioni di strumento sono inserite nel registro elettronico e devono essere giustificate sul registro stesso.

Art. 6 - Dotazioni strumenti musicali e materiali

1. E' interesse della scuola reperire gli strumenti musicali, al fine di fornirli in comodato d'uso gratuito agli allievi. Purtroppo, essendo un indirizzo musicale di recente attivazione, tale opzione è ancora in corso di definizione.

Nel caso si riuscisse, come auspicato, a reperire gli strumenti, le famiglie che lo desiderano ne faranno richiesta alla scuola per averli in comodato d'uso. Gli strumenti eventualmente ricevuti in comodato d'uso dovranno essere custoditi con attenzione e riconsegnati alla scuola stessa in buono stato. Se danneggiati il costo per la riparazione o nuovo acquisto verrà addebitato alle famiglie degli alunni stessi. Sarà l'insegnante dello specifico strumento musicale a certificare le condizioni dello strumento all'atto della consegna e della riconsegna.

In caso non si riuscissero a reperire gli strumenti per tutti, verrà stilata una graduatoria, in base all'ISEE.

Considerata l'alta valenza del percorso, sarebbe consigliabile l'acquisto di uno strumento personale. In tal senso, sarà premura della scuola attivare convenzioni con i fornitori.

2. La frequenza del percorso musicale è del tutto gratuita: è richiesto tuttavia l'acquisto di libri di testo e spartiti scelti dagli insegnanti sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

Art. 7 - Impegni musicali

1. Sono previste partecipazioni alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola che hanno come protagonisti gli alunni del percorso ad indirizzo musicale come saggi strumentali ed, eventualmente, la possibilità di esibirsi in concerti all'interno di manifestazioni di vario genere, nonché di collaborare con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio, registrazioni/incisioni audio-video, lezioni-concerto, partecipazioni a Rassegne e Concorsi Musicali.

Art. 8 - Esame di Stato

1. Come per tutte le materie curriculari, alla fine del terzo anno scolastico, durante l'ultima prova dell'Esame di Stato (colloquio) lo studente dovrà mostrare la competenza maturata durante il triennio attraverso una prova pratica con lo strumento musicale studiato. Tale prova sarà preparata durante l'anno scolastico con il proprio insegnante e consisterà nell'esecuzione di uno o più brani per strumento solo o per piccoli gruppi, e/o con l'accompagnamento al pianoforte, oppure con il supporto di basi musicali audio. In sede di ogni scrutinio e di esame di Stato, qualora una o più attività del percorso musicale siano state svolte da più insegnanti, sarà comunque espressa una sola valutazione dal docente della specialità strumentale frequentata. I docenti di strumento partecipano ai consigli di classe, agli scrutini ed agli esami di Stato esclusivamente per i loro alunni.

Art. 9 - Ampliamento offerta musicale

1. I docenti di strumento hanno la facoltà in accordo con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria di pianificare incontri e/o lezioni per presentare gli strumenti del percorso ad indirizzo musicale e/o avviare gli studenti più piccoli all'esperienza pratica della musica, effettuando ore



aggiuntive al normale orario settimanale o riservando parte del proprio orario.

2. Annualmente viene nominato dal Dirigente un coordinatore dei docenti di strumento musicale che ha il compito di curare le relazioni con il Dirigente stesso, con la Segreteria, con il Comune e con le varie Istituzioni esterne con cui l'Istituto collabora per progetti attinenti all'attività del percorso musicale.

Art. 10 - Norma di chiusura

1. Per tutti gli altri aspetti si rimanda alle vigenti leggi di carattere generale, ai regolamenti interni, al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a partire dall'a. s. 2024/2025.